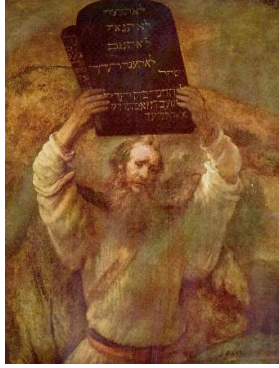


# PARROCCHIA SANT'ELLA PROFETA



## “Io sono il Signore Dio tuo”

Cenacolo comunitario sul Libro dell'Esodo

16

«Io camminerò con voi»

Canto iniziale

### DAL PROFONDO SIGNORE

*Dal profondo, o Signore, gridiamo il tuo nome, dalle strade del mondo vogliamo tornare a te. Dal profondo, o Signore, gridiamo il tuo nome: solo in te la vita risplenderà.*

E tu ci guiderai sulla via che porta a te, donerai salvezza all'umanità.

E Tu accoglierai l'uomo che ritorna a te, una grande festa tu farai per lui.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Signore, tu sei sempre fedele alle tue promesse! In fondo, sentiamo la tua “assenza” quando vogliamo fare “di testa nostra”, proprio come Israele. Vogliamo fare nostro l'appello di Mosè: se non ci guidi Tu, chi potrà guidarci nella vita? Sarebbe inutile anche il solo avviarsi, poiché Tu sei la nostra mèta, Tu la nostra strada, Tu il nostro fedele compagno di cammino, Tu il motivo del nostro viaggio! Per di più, hai fatto del nostro cuore la “tenda” della tua presenza: è nel silenzio della nostra interiorità che potremo ascoltare la tua voce. Perdonaci per le tante volte che abbiamo preferito fare di testa nostra e ti abbiamo escluso dalla nostra vita.

L1. Signore, con amore tu ci chiami e ci attiri a te: la tua vita in noi con potenza ci rinnoverà.

T. ***Signore pietà, Signore pietà!***

L1. Cristo, dalla croce tu ci chiami e ci attiri a te: la tua morte in noi dal peccato ci libererà.

T. ***Cristo pietà, Cristo pietà!***

L1. Signore, nella gloria tu ci chiami e ci attiri a te: come luce in noi la tua immagine risplenderà.

T. ***Signore pietà, Signore pietà!***

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. ***Amen!***

*Mentre ci si siede, si canta il seguente canto:*

### T. COME LA PIOGGIA E LA NEVE

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra. Così ogni mia parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata: ogni mia parola, ogni mia parola!

### L2. Dal Libro dell'Esodo (Es. 33, 1-23)

*Il Signore disse a Mosè: «Va', sali di qui, tu con il popolo che hai fatto uscire dal paese d'Egitto, verso il paese che promisi con giuramento ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe, dicendo: "Io lo darò alla tua discendenza". Io manderò un angelo davanti a te e scaccerò i Cananei, gli Amorrei, gli Ittiti, i Ferezei, gli Evei e i Gebusei. Egli vi condurrà in un paese dove scorre il latte e il miele; ma io non salirò in mezzo a te, perché sei un popolo dalla dura cervice, e potrei anche sterminarti lungo il cammino». Quando il popolo udì queste dure parole, fece cordoglio e nessuno mise i propri ornamenti. Infatti il Signore aveva detto a Mosè: «Di' ai figli d'Israele: "Voi siete un popolo dalla dura cervice; se io salissi per un momento solo in mezzo a te, ti consumerei! Ora, dunque, togliti i tuoi ornamenti e vedrò come io ti debba trattare». E i figli d'Israele si spogliarono dei loro ornamenti, dalla partenza dal monte Oreb in poi. Mosè prese la tenda, e la piantò per sé fuori dell'accampamento, a una certa distanza dall'accampamento, e la chiamò tenda di convegno; e chiunque cercava il Signore, usciva verso la tenda di convegno, che era fuori dell'accampamento. Quando Mosè usciva per recarsi alla tenda, tutto il popolo si alzava e ognuno se ne stava in piedi all'ingresso della propria tenda e seguiva con lo sguardo Mosè, finché egli era entrato nella tenda. Appena Mosè entrava nella tenda, la colonna di nuvola scendeva, si fermava all'ingresso della tenda, e il Signore parlava con Mosè. Tutto il popolo vedeva la colonna di nuvola ferma all'ingresso della tenda; tutto il popolo si alzava e ciascuno adorava all'ingresso della propria tenda. Ora il Signore parlava con Mosè faccia a faccia, come un uomo parla col proprio amico;*

poi Mosè tornava all'accampamento; ma Giosuè, figlio di Nun, suo giovane aiutante, non si allontanava dalla tenda. Mosè disse al Signore: «Vedi, tu mi dici: "Fa' salire questo popolo!" Però non mi fai conoscere chi manderai con me. Eppure hai detto: "Io ti conosco personalmente e anche hai trovato grazia agli occhi miei". Or dunque, se ho trovato grazia agli occhi tuoi, ti prego, fammi conoscere le tue vie, affinché io ti conosca e possa trovare grazia agli occhi tuoi. Considera che questa nazione è popolo tuo». Il Signore rispose: «Io camminerò con voi e ti darò riposo». Mosè gli disse: «Se la tua presenza non viene con me, non farci partire di qui. Poiché, come si farà ora a conoscere che io e il tuo popolo abbiamo trovato grazia agli occhi tuoi, se tu non vieni con noi? Questo fatto distinguerà me e il tuo popolo da tutti i popoli che sono sulla faccia della terra». Il Signore disse a Mosè: «Farò anche questo che tu chiedi, perché tu hai trovato grazia agli occhi miei, e ti conosco personalmente». Mosè disse: «Ti prego, fammi vedere la tua gloria!» Il Signore gli rispose: «Io farò passare davanti a te tutta la mia bontà, proclamerò il nome del Signore davanti a te; farò grazia a chi vorrà fare grazia e avrò pietà di chi vorrà avere pietà». Disse ancora: «Tu non puoi vedere il mio volto, perché l'uomo non può vedermi e vivere». E il Signore disse: «Ecco qui un luogo vicino a me; tu starai su quel masso; mentre passerà la mia gloria, io ti metterò in una buca del masso, e ti coprirò con la mia mano finché io sia passato; poi ritirerò la mano e mi vedrai da dietro; ma il mio volto non si può vedere».

*A seguire, breve riflessione del celebrante.  
Dialogo interiore con la Parola*

### PER RILFETTERE...

- Mi rattrista sapere di averTi offeso?
- Sono pronto a fare penitenza quando è necessario?
- Mosè non ti ha potuto vedere in volto, noi, invece, sì attraverso Gesù! Mi lascio gradare in volto da Te, oppure mi nascondo?
- Ho rispetto della tua presenza?

*Terminato il dialogo interiore con la Parola,  
si canta il seguente canone:*

**T. Misericordias Domini, in aeternum cantabo.**

*Tutti insieme, si recita la seguente preghiera:*

**T. O Dio di ogni consolazione, Tu hai inviato a noi il tuo Figlio diletto come via per il nostro ritorno a Te e quale rivelatore del tuo volto di Misericordioso. Rendici capaci di camminare in santità di vita, perché, purificati da ogni forma di idolatria, godiamo in eterno di stare alla tua presenza come figli amati e riscattati dal sangue dell'Agnello immacolato. Amen!**

*Tutti lodano col seguente canone:*

**T. Il Signore è la mia forza ed io spero in Lui. Il Signor è il Salvator, in Lui confido non ho timor, in Lui confido non ho timor!**

**C. Ed ora eleviamo fiduciosi la nostra preghiera a Dio così come ci ha insegnato Gesù: *Padre nostro...***

*Canto di adorazione*  
**MISERERE MEI**

*Miserere mei, Domine! Miserere mei, Domine!*

Pietà di me, o Dio, per la Tua misericordia,  
nel Tuo grande amore cancella il mio peccato.  
Lavami da tutte le colpe e dal mio peccato mondami.  
La mia colpa conosco, dinanzi ho il mio peccato.

Contro Te solo ho peccato, ciò che male io l'ho fatto;  
è giusta la Tua parola e retto è il Tuo giudizio.  
Nella colpa son generato, nel peccato concepito.  
Ma Tu vuoi un cuore sincero, sapienza Tu mi insegni.

Dai miei peccati distogliti e cancella le mie colpe.  
Crea in me un cuore puro, rinnova in me lo spirito.  
Non mi respingere, o Dio, e non togliermi il Tuo spirito.  
Rendimi la Tua gioia, sostieni la mia vita.

**C. O Dio, insegnaci a contemplare la tua gloria che, spesso, non ama "effetti speciali". Essa si manifesta ogni qualvolta saremo capaci di amore, di giustizia e di verità. Solo allora sapremo, anche se nel nostro piccolo, quanto sei grande, bello e buono, oh Signore nostro Dio. Amen!**

*Benedizione eucaristica.*

*Dio sia benedetto  
Benedetto il Suo Santo Nome  
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo  
Benedetto il nome di Gesù  
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore  
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue  
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare  
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito  
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima  
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione  
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione  
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre  
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo  
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi*

*Canto finale*  
**NOSTRA GLORIA È LA CROCE DI CRISTO**

*Nostra gloria è la croce di Cristo, in lei la vittoria; il Signore è la nostra salvezza, la vita, la risurrezione.*

Non c'è amore più grande di chi dona la sua vita. O Croce tu doni la vita e splendi di gloria immortale.

O Albero della vita che ti innalzi come vessillo, tu guidaci verso la meta, o segno potente di grazia.